

AVVISO PUBBLICO N. 1/2026

PER LA CONCESSIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA RAPALLO 20 ASSEGNATO ALLA CIRCOSCRIZIONE 1 A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO

Premesso che

- Il Regolamento della Città di Torino n. 397 "*Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni Immobili*", agli artt. 14 e seguenti, individua la procedura per l'assegnazione a soggetti senza fine di lucro dei beni immobili di proprietà comunale;
- con deliberazione del Consiglio Circostrizionale, atto DELCI1 n. 11/2026 del 25 marzo 2026 I.E., sono state approvate le linee di indirizzo per l'assegnazione del presente locale con le finalità meglio descritte nella stessa, destinabili in concessione ad enti ed associazioni senza fine di lucro ai sensi dell'art. 14 del sopra citato regolamento;
- In attuazione del suddetto atto di indirizzo, con determinazione dirigenziale n. 2213 del 15/04/2026 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2026 per la concessione dell'immobile a soggetti senza fine di lucro;

Tanto premesso, con il presente atto si rende noto che:

è indetta una procedura pubblica per l'assegnazione in concessione, per la durata ordinaria compresa fra un minimo di anni sei sino ad un massimo di anni venti, ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento n. 397, del seguente immobile, meglio descritto nelle allegate schede patrimoniali.

1. CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE

Immobile sito in Torino, via Rapallo 20 - SCHEDA PATRIMONIALE (All. A)

L'unità immobiliare in oggetto è ubicata nel Comune di Torino, nella Circostrizione 1, codice zona C52, compresi nella fascia Semicentrale/DANTE come visibile da planimetria presente nella scheda patrimoniale allegata (All. A).

Si tratta di un'area separata da due rami ferroviari e da un cavalcavia, nel quartiere Arquata, caratterizzato da una prevalenza di edilizia residenziale pubblica, realizzato negli anni '20.

L'edificio si sviluppa ad un piano fuori terra, con facciate in intonaco decorativo, serramenti esterni in PVC a sostituzione di quelli in legno originari con inferriate di sicurezza.

L'area esterna è delimitata prevalentemente da una recinzione metallica e da una parete in muratura sul confine con la ferrovia che costeggia via Rapallo.

L'area del compendio comprende una piastra polivalente, due tavoli da ping pong in cemento ed un gazebo. La superficie rimanente è pavimentata in parte in autobloccanti in calcestruzzo ed in parte a verde.

La superficie utile lorda, desunta dagli elementi grafici in possesso e da verificare in loco a cura dell'interessato, è all'incirca pari a 70 m².

La stima del canone annuale di mercato è pari ad €/anno €6.470,00 (€ seimilaquattrocentosettanta/00 anno) come indicato da perizia ns. prot. n. 1156 del 20/06/2024.

VINCOLI AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 O NORME ANTECEDENTI

Rispetto all'immobile sito in via Rapallo 20 non risultano vincoli in essere ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

2. DESTINAZIONI D'USO PREVISTE

Scopo del presente Avviso è l'assegnazione dell'immobile per lo svolgimento di una o più delle seguenti attività:

- 1) educazione, istruzione, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 2) interventi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- 3) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- 4) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- 5) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- 6) organizzazione e gestione di attività di promozione sportiva;
- 7) promozione della cultura della legalità.

Tali attività preferenzialmente dovranno essere svolte in maniera cooperativa, in sinergia e con scambio di competenze tra gli enti proponenti, dando luogo ad un progetto unitario e complessivo.

La pluralità di interventi dovranno essere rivolte alla cittadinanza e ponendo particolare attenzione agli sviluppi, tra gli altri, della promozione di un processo di rivitalizzazione e innovazione del Piano di rigenerazione urbana che aveva dato vita all'esperienza di via Rapallo denominata "La Baraca".

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Comunale n. 397/21 possono partecipare alla presente procedura i seguenti soggetti, purché non aventi scopo di lucro:

- ❖ Associazioni di promozione sociale
- ❖ Organizzazioni di volontariato
- ❖ Enti filantropici
- ❖ Reti associative
- ❖ Società di mutuo soccorso
- ❖ Associazioni
- ❖ Fondazioni

Per soggetti senza fini di lucro di cui al primo comma dell'art. 12 del Regolamento Comunale 397/21 si intendono gli enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, nonché gli enti religiosi civilmente riconosciuti.

Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto le azioni, gli interventi e le prestazioni elencati all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017.

Possono presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi) di soggetti di cui sopra, mediante la documentazione infra specificata.

Sono escluse le imprese sociali, comprese le cooperative sociali, anche se facenti parte di ATS.
Saranno altresì esclusi i soggetti che si trovano in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

I soggetti partecipanti, a pena di esclusione, devono possedere i requisiti e rispettare le condizioni oggetto delle dichiarazioni previste dal bando da presentare in sede istanza modulo allegato (All. B).

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

In sede di presentazione dell'Istanza i soggetti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dalla partecipazione:

- di non avere contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale (Città di Torino);
- che non sussistono situazioni di morosità nei confronti del Comune di Torino, anche risultanti

da rapporti con Soris agente riscossore del Comune stesso;

4. PROGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA

Saranno ammesse alla procedura le proposte progettuali coerenti con le destinazioni d'uso previste all'art. 2 del presente bando.

La proposta non dovrà superare le 10 pagine (comprese eventuali rappresentazioni grafiche escluse eventuali copertine e/o indici), dovrà essere redatta sulla falsariga del **modello allegato** al presente Avviso (**All. C**) e dovrà contenere tutte le informazioni che costituiranno oggetto di valutazione (vedasi *infra*):

1. Descrizione del progetto, obiettivi, indicazione delle attività previste con relativa eventuale ripartizione degli spazi, orari e modalità di fruizione, temporaneità o continuità delle stesse; ricadute per i soggetti destinatari descritte con indicatori quantitativi di risultato atteso, cronoprogramma delle attività, conoscenza del contesto di riferimento, collaborazioni in essere con il Comune di Torino, elementi di sostenibilità ambientale e sociale, attività volte a migliorare lo sviluppo e la qualità del sistema territoriale circoscrizionale e cittadino, dotazione di spazi fruibili dalla Città e/o dalla cittadinanza gratuitamente o a prezzi convenzionati.
2. Curriculum inerente la struttura organizzativa dell'ente dal quale emerga l'idoneità a porre in essere il progetto presentato, le relative capacità professionali e organizzative, incidenza del volontariato, eventuali esperienze nella gestione di progetti similari, esperienze pregresse, anche con la Civica Amministrazione.
3. Piano di investimenti riportante: i costi di funzionalizzazione dell'immobile, di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, la copertura economica del programma di investimento con indicazione delle risorse finanziarie dedicate, il cronoprogramma degli interventi.

5. CARATTERISTICHE E CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE

Le condizioni specifiche che regolano la concessione degli immobili sono indicate nel presente Avviso, nella scheda tecnico-patrimoniale (**All. A**) e nello Schema di Contratto allegato (**All. E**), che si invita ad esaminare attentamente (in particolar modo, in relazione ai punti di cui *infra*, si leggano gli articoli 2, 3, 4, 7, 10 e 16).

a) Durata

Come statuito dall'art. 18 del Regolamento n. 397/21 e dal provvedimento attuativo dello stesso - deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 29 marzo 2022 - **la durata della concessione è stabilita di regola in anni sei, sino ad un massimo di venti anni**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. La graduazione della durata dipenderà, oltre che dalla minore o maggiore complessità del progetto che dovrà essere realizzato nell'immobile, anche dal valore dell'investimento che il soggetto proponente si impegna ad effettuare per la ristrutturazione/riqualificazione del bene.

Non è ammessa alcuna forma di rinnovo tacito.

Il rapporto concessorio potrà essere proseguito - nell'ambito del periodo massimo di anni 20 - a seguito di istanza del concessionario e secondo la procedura prevista dall'art. 24 del Regolamento n. 397/21 della Città di Torino, previa verifica dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, con particolare riferimento a quelli relativi alla conformità delle attività svolte con quanto previsto nei provvedimenti di assegnazione, del rispetto degli oneri di manutenzione dei locali, della corresponsione del canone e delle spese per utenze.

b) Canone

Il canone applicato sarà determinato sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria, e verrà ridotto rispetto a quello di mercato nelle percentuali indicate nella Scheda per la valutazione del progetto allegata **(All. D)** al presente Avviso.

c) Obbligo di esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile i beni in relazione all'uso convenuto.

Gli immobili verranno assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, restando a carico del concessionario l'esecuzione di tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione necessarie per renderlo idoneo all'uso convenuto, nonché lo sgombero di qualsiasi masserizia presente in loco.

Il concessionario si impegna altresì, nel rispetto della normativa vigente in materia, ad effettuare - ove necessari e possibili - tutti gli interventi utili finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche dell'immobile oggetto della presente concessione.

Spetteranno parimenti al concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti all'uso, senza che l'assegnazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici. Il concessionario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per gli interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario che si rendano necessari per ottenere l'idoneità del bene assegnato all'uso stabilito. Del pari, non saranno dovuti dalla Città rimborsi, indennizzi, indennità di qualsiasi sorta per il caso di addizioni, migliorie, nuove opere realizzate.

d) Spese

Sono poste a carico del concessionario tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica,

acqua, riscaldamento e raffrescamento, gas e telefono - oltre alle imposte dovute (ad es. TARI). I contratti di utenza devono essere direttamente intestati e prodotti in copia all'Amministrazione Comunale entro 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione del contratto. Inoltre la richiesta di attivazione del servizio TARI deve essere presentata secondo le modalità indicate al link della Città di Torino - Tari Tassa sui rifiuti - o "torinofacile" - utenze non domestiche.

Le spese per le utenze, intercorrenti nel periodo fra la consegna dell'immobile e la voltura delle stesse, saranno oggetto di recupero da parte della Città nei confronti del concessionario stesso.

Sono altresì a carico del concessionario le spese relative alla stipulazione del contratto di concessione (imposta di registro, imposta di bollo ove non esente e diritti di segreteria da corrispondersi prima della stipula).

e) Obbligo di destinazione degli immobili

Gli immobili assegnati dovranno essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui alla proposta progettuale.

f) Divieto di cessione a terzi

Non è consentita assegnazione o mantenimento della disponibilità del bene disgiunta dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato.

È fatto espresso divieto di cedere il contratto ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico. È ammessa la sub-concessione totale o parziale del bene esclusivamente a seguito dell'autorizzazione espressa della Città.

La riscontrata destinazione ad altri soggetti comporta l'immediata decadenza dell'assegnazione.

g) Obbligo di relazione

Il concessionario dovrà trasmettere annualmente all'ufficio Patrimonio della Circoscrizione una relazione dettagliata circa l'attività svolta e gli interventi manutentivi effettuati.

6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Le istanze di assegnazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in busta chiusa, recante all'esterno il nominativo del mittente e la dicitura: "Contiene DOMANDA per la concessione dell'immobile sito in Torino, via Rapallo 20 - NON APRIRE", entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 25 maggio 2026 a mezzo posta o mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnate a mano nei giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (dal lunedì al venerdì) presso l'Ufficio Patrimonio della Circoscrizione 1 – via Bertolotti 10 Torino.

1. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il plico cartaceo da consegnare di cui al precedente punto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Istanza di partecipazione contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione, accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- Certificato di attribuzione del Codice fiscale e/o P.IVA;
- Statuto e atto costitutivo;
- Ultimo bilancio rendiconto approvato;
- Attestazione di avvenuto sopralluogo;
- Proposta progettuale;
- Piano Economico Finanziario.

L'accertata mancanza di uno o più degli elementi sopra elencati comporta l'inammissibilità della domanda.

In caso di Associazioni Temporanee di Scopo o Consorzi costituiti: dovrà essere prodotto l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

in caso di Associazioni Temporanee di Scopo o Consorzi costituendi: dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto costitutivo in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.

Istanza e dichiarazione sostitutiva di certificazione

L'istanza di partecipazione potrà essere redatta sulla falsariga del **modello allegato** al presente Avviso (**All. B**) - in lingua italiana dal/dalla legale rappresentante e non dovrà essere sottoposta a condizioni e termini. L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e contenere tutte le dichiarazioni di cui all' All. B.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione contenuta nell'istanza dovrà essere rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche. Verranno effettuati idonei accertamenti di verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese dall'istante. La dichiarazione dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice (copia fotostatica del permesso/carta di soggiorno per i/le cittadini/e extracomunitari/extracomunitarie). In caso di partecipazione congiunta, dovranno essere fornite tutte le informazioni per ogni singolo/a concorrente e la dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà riferirsi ed essere sottoscritta da tutti i soggetti, a pena di esclusione, che dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e che resteranno solidalmente obbligati. In caso di non veridicità delle dichiarazioni verranno pronunciate l'esclusione dalla procedura, la revoca dall'assegnazione e la decadenza della concessione per fatto imputabile al concessionario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge.

2. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE

Le domande di concessione che perverranno costituiranno oggetto di istruttoria da parte di apposita commissione di valutazione (che verrà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte) e ne verranno in seguito sottoposti gli esiti all'esame del Gruppo di lavoro Interdivisionale.

Per la valutazione delle proposte progettuali verrà utilizzata la Scheda per la valutazione del progetto allegata al presente Avviso (all. D).

La scheda definisce l'attribuzione di punteggi diversi alle singole istanze presentate dalle Associazioni/Enti richiedenti, al fine dell'individuazione del soggetto concessionario e al fine della riduzione del canone.

Se necessario, per il perfezionamento dell'istruttoria l'Amministrazione si riserva di richiedere precisazioni e/o ulteriore documentazione integrativa oltre a quella già presentata.

La proposta di assegnazione sarà sottoposta all'approvazione della Giunta circoscrizionale, che assumerà apposito provvedimento deliberativo, cui farà seguito la formalizzazione in atto della concessione.

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Torino

<http://www.comune.torino.it/comuneaffitta> e sul sito della Circoscrizione 1

<http://www.comune.torino.it/circoscrizione1>

La Civica Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione degli immobili qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle finalità di interesse pubblico sottese alla concessione di cui al presente Avviso e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

3. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

I dati personali sono raccolti e trattati ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettera e) del Regolamento.

I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali. Il Comune di Torino non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

Considerata la tipologia della procedura in oggetto, il Comune potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

In ordine al procedimento instaurato, si informa che:

a. le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del/della contraente; le modalità

di trattamento riguardano la procedura per la concessione sui beni di proprietà della Città di Torino;

b. il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'interessato/a, se intende partecipare alla procedura, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione comunale in base alla vigente normativa; c. la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'impossibilità di accogliere l'istanza presentata;

d. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.; i dati potranno essere, altresì, comunicati ai soggetti cui la comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; i dati, infine, potranno essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela della Città di Torino in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

e. i diritti spettanti all'interessato/a sono quelli di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento ed, in particolare, a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno

comunicati, al periodo di conservazione, ecc.;

- diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi;

- diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del Regolamento;

- diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento;

- diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento;

f. soggetto attivo Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale, con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122, Torino; per il procedimento in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Dirigente del Servizio Circostrizione 1, via Bertolotti 10, e-mail: segreteria@comune.torino.it; il responsabile della Protezione dei dati per il Comune di Torino è contattabile alla seguente e-mail rpd-privacy@comune.torino.it;

g. i dati personali saranno trattati e conservati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti (per tutta la durata dell'istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell'Ente e, comunque, non oltre 20 anni successivi alla scadenza del rapporto di concessione); l'Amministrazione Comunale attua idonee misure per garantire che i dati personali raccolti nell'ambito del presente procedimento vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti;

l'Amministrazione Comunale impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo; le misure di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo; la Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici;

h. qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, sarà possibile rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento; ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it (e-mail: garante@gpdp.it).

INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maresa Salto, Funzionario in EQ della Circoscrizione 1, via Bertolotti 10, tel. 011.011.35123.

E' possibile richiedere informazioni sulla procedura e prenotare i sopralluoghi attraverso i seguenti indirizzi di posta elettronica: c1patrimonio@comune.torino.it - circoscrizione.1@cert.comune.torino.it.

I sopralluoghi, potranno essere richiesti entro il giorno 13 maggio 2026 ed avranno termine il giorno 15 maggio 2026.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 22 maggio 2026 .

Sul sito internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/comuneaffitta> ed alla pagina <http://www.comune.torino.it/circoscrizione>1 verrà pubblicato il presente Avviso (comprensivo di tutti gli allegati) ed ulteriori informazioni, nonché gli esiti della procedura.

Copia dell'Avviso con i relativi allegati è disponibile, inoltre, presso l'ufficio Patrimonio, via Bertolotti 10.

Per eventuali comunicazioni si invita ad indicare nell'istanza di partecipazione recapiti e-mail e di PEC.

Per eventuali chiarimenti circa le modalità di partecipazione alla procedura (FAQ), potrà essere inoltrata mail al seguente indirizzo e-mail : c1patrimonio@comune.torino.it e potrà essere contattato l'Ufficio Patrimonio al numero 011.011.35123

Allegati:

1. Scheda tecnico patrimoniale - All. A;
2. Istanza con dichiarazione sostitutiva di certificazione - All. B.;
3. Modello per la redazione della Proposta Progettuale - All. C;
4. Scheda per la valutazione del progetto - All. D;

5. Schema di contratto di concessione - All. E.